



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio

Anno Accademico 2026/2027

Avviso per il conferimento di incarichi di docenza e assistenza presso la Scuola di Alta Formazione e Studio, sedi di Roma e Matera - Corso quinquennale a ciclo unico equiparato alla Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) e abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per i Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP) n. 1, 2 e 4 - a.a. 2026-27

Vista la Legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente l'istituzione dell'Istituto Centrale del Restauro;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, in particolare l'art. 9, concernente la regolamentazione della Scuola di Alta Formazione e Studio presso l'Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 e dalla Legge 14 gennaio 2013 n.7, (di seguito: "Codice");

Visti i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

Visto il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02";

Visto il parere di conformità del 21/07/2011 prot. 4899/04.04.13 espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l'accreditamento e la vigilanza dei corsi di restauro PFP1, 2 e 4 sede di Roma e visto il parere di conformità espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l'accreditamento e la vigilanza dei corsi di restauro del 16 dicembre 2014, in ordine all'istituzione e all'attivazione da parte dell'ICR sede di Matera, per i percorsi formativi professionalizzanti 1, 2;

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 25 agosto 2014 con il quale è stato istituito e attivato presso l'ICR il Corso di diploma di durata quinquennale in Restauro, equiparato alla Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali – LMR/02 ed abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

Visto il Decreto della Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del 6 ottobre 2021, n. 281, concernente il Regolamento Comune delle Scuole di Alta Formazione e Studio, e in particolare l'art. 6;

Visto l'Atto di Convenzione tra il Mibact, l'ICR, la Regione Basilicata, il Comune e la Provincia di Matera e la Fondazione Zetema di Matera sottoscritta il 19/11/2010 e registrata al n. 12049 di repertorio della Regione Basilicata;

Visti il verbale della riunione del Consiglio Didattico della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'ICR (di seguito SAF-ICR) del 07/09/2016, con il quale è stato approvato il piano di studi quinquennale, e il verbale del 14/07/2026, con il quale sono state approvate modifiche e aggiornamenti;

Visto Il DPCM 15 marzo 2024, n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione de Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto Il DM 5 settembre 2024, n. 270, Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

Visto il Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 20 allievi al 77° Corso quinquennale in Restauro dei Beni culturali della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per il Restauro, per le sedi di Roma (10 posti) e di Matera (10 posti), A.A. 2026/2027 (D.D. n. 26 del 15/05/2026), trasmesso al Ministero della Giustizia con nota prot. 2312-P in data 15/05/2026, pubblicato sulla G.U. 4° serie speciale N. 43 in data 09/06/2026;



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2026/2027

Considerati gli esiti della procedura di selezione per l'affidamento di incarichi didattici rivolta al personale ICR e, in seconda istanza, al personale MiC (interpello MIC_ICR 3709-P del 04/08/2026) risultanti dal documento di approvazione delle docenze (MIC_ICR 4217-P del 14/09/2026), considerato l'accoglimento delle ulteriori domande pervenute da parte del personale interno (MIC_ICR 4218-P del 14/09/2026) e in convenzione, in base al principio di economicità dell'azione amministrativa;

Considerata la necessità di individuare candidati esterni all'Amministrazione cui assegnare incarichi di docenza, in relazione agli insegnamenti risultati vacanti;

SI RENDE NOTO CHE

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento mediante contratto delle attività didattiche presso la SAF-ICR indicate **nell'Allegato 1** e descritti nelle declaratorie **Allegato 2** al presente Avviso per i seguenti Percorsi Formativi Professionalizzanti:

- PFP 1 - Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura (sedi SAF di Roma e Matera)
- PFP 2 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (sedi SAF di Roma e Matera);
- PFP 4 - Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe (SAF di Roma).

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che si trovino in possesso di un'elevata qualificazione scientifica e professionale come da art. 3, commi 1, 2 e 3, del D.M. 87/2009.

Le domande di partecipazione debitamente sottoscritte, redatte secondo gli **schemi degli Allegati 3 e 4** dovranno pervenire per via telematica all'indirizzo di posta elettronica **icr.saf-matera@cultura.gov.it**, **entro e non oltre le ore 12.00 del 29 settembre 2026**. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale termine o carenti di uno qualunque dei documenti richiesti.

Ogni candidato potrà presentare un massimo di 3 (tre) candidature per ogni sede, che siano esse relative a interi insegnamenti o singoli moduli. Le domande di partecipazione dovranno essere compilate e inviate separatamente per ciascun insegnamento/modulo e per ciascuna sede per cui si propone la propria candidatura.

Il **candidato** dovrà pertanto trasmettere **un unico file in formato .pdf** che ricomprenda:

- la domanda compilata (**Allegato 3**) comprensiva del programma per le materie teoriche, formulato nel rispetto dei contenuti previsti dalle declaratorie;
- le dichiarazioni dei requisiti e il CV sintetico redatto secondo lo schema richiesto (**Allegato 4**) nonché le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sulla veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati;
- copia di un documento di identità in corso di validità, debitamente datato e firmato.



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2026/2027

Le domande relative a moduli di attività pratica di laboratorio (REST/01) non dovranno essere corredate dal programma, in quanto di competenza del docente titolare dell'attività teorica di restauro del relativo insegnamento (ARTE-01/D; CEAR-11/B).

Potrà inoltre essere incluso nel medesimo file .pdf un eventuale CV esteso, in formato Europass, al solo fine di consentire eventuali approfondimenti istruttori, limitatamente ai titoli già presenti nel CV sintetico. Ove non venga incluso, la Direzione SAF si riserva la possibilità di richiedere tale CV esteso, qualora necessario, in sede di valutazione delle domande pervenute.

Il file allegato dovrà essere nominato secondo questi esempi:

RM_Cognome_CEAR-11/B_01.pdf

MT_Cognome_CHEM-01/B_02.pdf

(Si ricorda che non devono essere inseriti nel nome del file caratteri speciali quali: ;/!""\; il numero finale servirà solo al fine di distinguere eventuali istanze presentate da un medesimo candidato per moduli differenti, ma appartenenti allo stesso SSD)

Con tale domanda i candidati si impegnano a rispettare, pena revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno prese dalla Direzione della Scuola e dal Consiglio Didattico per il migliore svolgimento delle attività, e inoltre si impegnano a:

- rispettare il calendario delle lezioni per l'intero periodo e numero di ore previste dal piano di studi;
- condividere con gli studenti, a inizio corso, il programma e la bibliografia;
- valutare gli studenti attraverso almeno due appelli di esoneri e/o esami per ciascuna sessione, e per le materie pratiche di restauro anche mediante la correzione delle relazioni di intervento;
- tenere con regolarità il registro del docente;
- ricevere in orario concordato gli studenti.

Verificato il possesso dei requisiti, nonché la priorità per il personale nei ruoli del MiC che presti servizio presso l'ICR, il Direttore dell'Istituto attribuisce gli incarichi di insegnamento su proposta dei Direttori della SAF, all'esito della valutazione comparativa delle domande effettuata da una apposita commissione nominata dal Direttore dell'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- a) titoli di studio, titoli scientifici, corsi di aggiornamento e pubblicazioni inerenti al settore scientifico disciplinare;
- b) affinità oggettiva tra il profilo del candidato che ha presentato la domanda e il settore scientifico-disciplinare in cui è compreso l'insegnamento da attribuire;
- c) esperienza pregressa di docenza nel medesimo settore e/o materiale;
- d) valutazione del programma proposto in base alla sua coerenza con le declaratorie e con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola, all'integrazione tra l'attività formativa e l'attività di ricerca dell'Istituto e alla continuità didattica assicurata nell'ambito dei due semestri di insegnamento;
- e) valutazione complessiva del curriculum del candidato;



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio

Anno Accademico 2026/2027

- f) verifica degli indici di gradimento espressi dagli studenti negli anni accademici precedenti; in caso di valutazioni prevalentemente insufficienti, la Direzione può ritenere il candidato non idoneo all'attribuzione dell'incarico di insegnamento.

Gli incarichi di docenza/assistenza saranno conferiti con atto del Dirigente. Anche in presenza di una sola domanda la Direzione può riservarsi di non procedere all'affidamento ove non ravvisi congruità con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola, ovvero si riscontrino, per variati carichi di lavoro, maggiori disponibilità del personale interno ICR o MiC.

Gli idonei che non risultassero assegnatari della docenza/assistenza per la quale hanno presentato istanza, potranno comunque essere contattati per eventuali successive richieste di attingimento.

I docenti incaricati degli insegnamenti pratici di restauro dovranno presentare prima dell'inizio delle lezioni e pena l'esclusione, certificazione medico sanitaria di idoneità alla professione specifica e gli attestati di frequenza ai corsi di preposto, primo soccorso e antincendio rilasciati ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Per ogni ora di didattica frontale è corrisposto un compenso lordo, come indicato nella tabella di seguito.

Si specifica che il compenso è comprensivo di tutti gli oneri previsti dalle leggi vigenti al momento del pagamento, a carico dell'Ente e del vincitore, tra cui l'IRAP eventualmente dovuta dall'Amministrazione.

SSD	CREDITI	ORE	COMPENSO LORDO ORARIO	
			ROMA	MATERA
TEORIA – LEZIONI FRONTALI	1CF	8	50€/h*	54€/h*
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO SCIENTIFICO	1CF	12	40€/h*	50€/h*
PRATICA DI LABORATORIO DI RESTAURO	1CF	25	40€/h	50€/h
ASSISTENZA ALLA DIDATTICA DI RESTAURO	1CF	25	25€/h	35€/h

*Per i docenti che dovessero risultare assegnatari di una docenza da svolgersi fuori sede (docente domiciliato fuori dal comune ove ha sede la SAF), per ogni giorno interessato alla docenza e necessario per la partecipazione agli esami di profitto sarà riconosciuto un rimborso spese documentate, ad esclusione delle discipline teoriche di restauro (relative alla pratica di laboratorio REST/01) identificate dai codici di settore disciplinare (SSD) **ARTE-01/D e CEAR-11/B**. Per le spese si considererà un importo massimo giornaliero di € 45,00 per vitto e di € 65,00 per alloggio, nonché per il viaggio un importo massimo corrispondente alla tariffa ferroviaria base di seconda classe, senza limitazioni nella categoria di treno.

Se la Direzione SAF-ICR ne ravvisasse la necessità, a fronte di preventiva autorizzazione, sarà riconosciuto il rimborso per eventuali spese documentate relative all'acquisto di materiali, piccola strumentazione o servizi fino a un massimo di 2.000,00 € lordi.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la Direzione della SAF:

- Segreteria SAF Roma – icr.scuola@cultura.gov.it
- Segreteria SAF Matera - icr.saf-matera@cultura.gov.it





Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2026/2027

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito dell'ICR <https://icr.cultura.gov.it/>

Si comunica altresì che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Istituto per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente Avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di legge.

Termine presentazione delle domande: ore 12.00 del 29 settembre 2026.

La Direttrice SAF-ICR Roma
dott.ssa Federica GIACOMINI

La Direttrice SAF-ICR Matera
dott.ssa Eleonora GIOVENTÙ

visto si approva:
IL DIRETTORE
arch. Luigi OLIVA